I numeri del covid in provincia di Siracusa: gli attuali positivi comune per comune

Sulla base degli ultimi aggiornamenti disponibili, questa è al momento la situazione covid nei comuni del siracusano.
Augusta è la città maggiormente sotto pressione per via dell'aumento dei contagi, quasi triplicati in due settimane. Gli attuali positivi sono 191 (al 25 marzo), +10 rispetto alle 24 ore precedenti. La popolazione è di circa 36mila abitanti. Il trend di crescita, purtroppo, non si arresta. "Siamo sulla soglia della zona rossa", ripete da giorni il sindaco Di Mare. La vicina Melilli non se la passa molto meglio: poco più di 13 mila abitanti, 105 attuali positivi (+3) incluse le frazioni di Città Giardino (6) e Villasmundo (22). C'è poi Priolo. Nella cittadina industriale sono 47 gli attuali positivi (+11). Ad Augusta, Melilli e Priolo scuole chiuse fino a dopo Pasqua, in un mix di provvedimenti regionali o locali.
Passiamo alla situazione del capoluogo. A Siracusa in lenta ma costante crescita il numero degli attuali positivi. Sono adesso 143. Nelle ultime 24 ore, registrati altri 12 nuovi casi di contagio. L'età media sempre più bassa e il numero di classi scolastiche in quarantena o scuole chiuse per sanificazione pare avvalorare la presenza diffusa sul territorio della cosiddetta variante inglese.
Anche a Noto, lieve ripresa dei contagi. Gli attuali positivi sono 19 (+7 nelle ultime 24 ore). A Rosolini 49 (+4), a Pachino 15 (al 24 marzo), a Portopalo 27 (-1) dopo due settimane di zona rossa.
Zona montana. A Palazzolo sono 19 gli attuali positivi, con molti casi tra gli studenti e classi in quarantena. A Canicattini l'ultimo aggiornamento parla di 9 positivi attuali

(+3) e contagio in ambito familiare. A Buccheri numeri ancora più piccoli: 2 (al 22 marzo). A Buscemi 1, nessun positivo a Ferla e a Cassaro.
Lentini (23 marzo), gli attuali positivi sono 65. “Numero molto alto”, commenta il sindaco, Saverio Bosco, ma lontano dalla soglia critica che farebbe scattare la zona rossa (59 nuovi casi in una settimana). A Carlentini sono 40 ma l’ultimo aggiornamento disponibile risale al 21 marzo. Non disponibile dato Francofonte.
I dati disponibili portano ad un totale di 732 attuali positivi in provincia di Siracusa.

Cassibile, non solo villaggio per i braccianti: c'è in progetto un asilo nido comunale

Il governo ha attivato la procedura per accedere ai fondi stanziati per l’edilizia scolastica. Un tesoretto da 700 milioni di euro per interventi nei comuni svantaggiati e nelle periferie urbane. Il Comune di Siracusa non rimarrà a guardare e sono pronti per essere presentati due progetti da circa 3 milioni di euro ciascuno. Il relativo provvedimento andrà in giunta nei prossimi giorni, ma c’è una prima anticipazione.
Confermata l’intenzione di investire su Cassibile, in questi giorni al centro di molte attenzioni, tutte concentrate sul villaggio per i braccianti stagionali extracomunitari. Pronto un progetto di massima per la costruzione di un asilo nido comunale nella frazione siracusana. Oggi è sprovvista di una simile struttura e si procede con l’acquisto dei posti

necessari in strutture private, con il sistema dei voucher.
Nessuna indicazione sulla zona individuata per l'intervento, ma non dovrebbe essere molto distante dai plessi scolastici già esistenti. "Abbiamo già individuato l'area, stiamo definendo gli ultimi aspetti in modo da poter realizzare questo intervento a Cassibile".
In prospettiva, progettato anche un intervento di social housing per la frazione. Opera faraonica, da 7 milioni di euro per realizzare 32 alloggi di diverse dimensioni (bivani, quadrivani e pentavani), un grande parco urbano e la condotta delle acque bianche per evitare allagamenti nella zona di via Nazionale. I lavori sono ancora di là da venire. Emersi anche alcuni intoppi burocratici. I tecnici comunali raggiungeranno Palermo nei prossimi giorni per trovare soluzioni.

Siracusa. Buoni spesa regionali, dal 9 aprile via alle istanze online

Al via dal 9 aprile la presentazione delle istanze per accedere ai buoni spesa del Comune di Siracusa finanziati con somme messe a disposizione dalla Regione. Sul sito istituzionale del Comune è disponibile l'avviso pubblico che disciplina le modalità di accesso alle misure di sostegno a favore dei nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza Covid.
L'istanza dovrà essere presentata, a partire da venerdì 9 aprile e fino al 9 maggio, esclusivamente sul portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito istituzionale del Comune.
"La pubblicazione dell'Avviso con un paio di settimane

d’anticipo rispetto alla data di inizio della presentazione delle istanze è la prima grande novità rispetto al passato. Ad essa va aggiunta la possibilità di procedere direttamente attraverso un format che garantisca anche la sicurezza dei dati”, lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore ai Servizi sociali, Maura Fontana che aggiungono: “Abbiamo chiesto alla società che gestisce la piattaforma di predisporre una procedura più snella nell’iter di presentazione delle istanze. Questo per venire incontro agli aventi diritto che in ogni caso possono sempre rivolgersi, per la loro corretta compilazione, sia alle associazioni di volontariato che agli Uffici”.

I buoni spesa saranno spendibile presso gli esercizi commerciali convenzionati con il Comune e serviranno all’acquisto di generi di prima necessità quali, ad esempio, gli alimenti, i prodotti farmaceutici, quelli per l’igiene personale e domestica, le bombole del gas, i dispositivi di protezione individuale, i pasti pronti.

La misura è rivolta ai nuclei familiari e anche a singole persone che si trovino in
situazione di disagio economico aggravato dalla situazione emergenziale in atto. I criteri di assegnazione vengono dettagliatamente indicati nell’Avviso che disciplina anche la modalità di presentazione delle istanze.

A seconda della composizione del nucleo familiare varia anche il valore unitario di ciascun voucher. Nel dettaglio: 300 euro per un nucleo composto da una sola persona; 400 euro per quello composto da due persone; 600 euro per un nucleo familiare di tre persone; 700 euro per un nucleo composto da quattro persone; e 800 euro per quello composto da cinque o più persone.

L’istanza, in modalità editabile, con allegato il documento di identità, completa di tutte le autodichiarazioni richieste, sottoscritta e validata attraverso il codice OTP che sarà inviato via sms dovrà essere presentata esclusivamente sul portale https://siracusa.bonuspesa.it raggiungibile anche attraverso apposito link dal sito istituzionale del Comune.

L’istanza incompleta o priva del documento di identità sarà considerata inammissibile. Non sono ammesse integrazioni. Ne consegue che l’istanza non potrà essere effettuata di persona presso gli uffici comunali o tramite posta elettronica ordinaria o certificata. Chiunque avesse difficoltà a compilarla, potrà avvalersi delle associazioni del Terzo Settore e di Volontariato che hanno aderito alla rete di “Sostegno alla cittadinanza” attraverso l’istituzione di uno sportello sociale dedicato. L’elenco è disponibile sul sito del Comune.
Agli utenti individuati come beneficiari a seguito di verifica degli Uffici, verrà attribuito dal sistema un Pin dispositivo generato dalla Piattaforma digitale al quale corrisponderà il valore del “Buono Spesa”, di importo diversificato, e spendibile presso gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa in generi di prima necessità. La comunicazione dell’accoglimento dell’istanza, dell’accreditamento dei buoni spesa virtuale e del Pin dispositivo avverrà tramite sms al numero indicato nella istanza.
Per tutte le informazioni gli interessati possono rivolgersi, durante gli orari di ufficio, al settore Politiche Sociali al numero 0931/781300 o scrivere alla casella di posta elettronica politichesociali@comune.siracusa.it

---

Siracusa. La classifica degli undici progetti di democrazia partecipata: skate e restauri

E’ stata pubblicata sul sito del Comune di Siracusa la graduatoria degli undici progetti presentati per il bando di Democrazia Partecipata. Il più votato è stato “La plaza di

Fontane Bianche” e prevede la realizzazione di un campo da skate. Ha totalizzato 679 preferenze; secondo classificato, il recupero del Sacrario dei caduti al Pantheon, con 439 voti; terzo, “Venti telecamere per le zone marine” (344); quarto, “Mare senza barriere” (286); quinto, con soli 13 voti di scarto, “Spazio verde e di ritrovo in via Sicilia” (Grottasanta). A seguire, più distaccati: Rifiutiamoci, RianimAmo Siracusa, Parcheggio in via Vespri a Belvedere, La violenza non è mai amore, Casetta giochi per bambini e illuminazione del percorso nel parco Agorà e Il muro dell’amicizia.
Si tratta di progetti di piccolo importo presentati da singoli cittadini e che vengono realizzati grazie ad una legge che permette ai comuni di trattenere il 2 per cento del gettito regionale dell’Irpef. La somma disponibile è di 54 mila 500 euro, che consentirà di finanziare per intero le prime tre idee: due da 16 mila 350 euro e una da 16 mila. Dello stesso importo è anche il quarto progetto classificato ma la somma rimanente è insufficiente; secondo regolamento, l’Amministrazione si confronterà con il referente per una rimodulazione della proposta in maniera tale da rientrare nei fondi disponibili.
La commissione di valutazione era composta da un dirigente, nella veste di presidente, e due funzionari comunali. Attraverso la consultazione, avvenuta on-line a causa della pandemia, sono stati espressi in tutto 2.923 voti ma, di questi, 537 sono state dichiarati nulli: 55 perché erano di persone non residenti a Siracusa e 482 per varie irregolarità. I verbali sono stati pubblicati sul sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) alle sezioni “Avvisi e news” o “Democrazia partecipata”.
“A parte un disguido tecnico che ha ritardato l’esito finale e che risolveremo presto – dicono il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore Rita Gentile – troviamo decisamente positiva la partecipazione all’iniziativa, sia comune numero di votanti che di proposte presentate. Soprattutto, questa seconda esperienza ha dimostrato che i siracusani hanno colto il senso

del programma di Democrazia partecipata perché i progetti evidenziano attenzione verso i beni comuni e toccano alcune esigenze concrete della cittadinanza. Insomma una bella opportunità per chi vuole spendersi per la propria comunità”.
La pubblicazione della graduatoria è avvenuta a più di un mese dalla chiusura delle operazioni di voto on-line (tenute dal 15 al 21 febbraio), ciò a causa di un problema della piattaforma che ha impedito di acquisire i file dei documenti di riconoscimento dei partecipanti per verificarne il possesso dei requisiti. Per questo motivo, grazie alla collaborazione di due dipendenti dell’Ufficio anagrafe, è stato necessario controllare l’identità e la residenza di ciascun votante.
A questo punto, compito del Comune sarà di procedere con l’assegnazione degli incarichi per la realizzazione delle idee vincenti. Contestualmente si lavorerà alla pubblicazione del terzo bando, prevista per la fine di aprile.

Vaccinazioni Covid in chiesa: dieci le parrocchie coinvolte nella Diocesi di Siracusa

Sono dieci le parrocchie della Diocesi di Siracusa in cui sarà possibile ricevere il vaccino AstraZeneca per i cittadini di età compresa fra i 69 e i 79 anni Sabato 3 Aprile.
A Siracusa, la parrocchia Sacra Famiglia (viale dei Comuni); San Giovanni Battista all’Immacolata – Chiesa di San Filippo Apostolo (piazza San Filippo); parrocchia Maria Madre di Dio (viale Santa Panagia, 135); parrocchia San Metodio (piazza San Metodio).
Ad Augusta, parrocchia San Giuseppe Innografo (contrada Monte Tauro); a Buccheri, parrocchia Sant’Ambrogio Vescovo (piazza

Matrice); a Francofonte, parrocchia San Francesco d’Assisi (via Gramsci); a Lentini, parrocchia Santa Maria La Cava e Sant’Alfio – Chiesa Madre (piazza Duomo); a Melilli, parrocchia San Nicolò Vescovo – Chiesa Madre (via Matrice); a Solarino, parrocchia San Paolo Apostolo – Chiesa Madre (via Roma, 60).

I confini della Diocesi- giova puntualizzarlo- non coincidono con quelli della provincia. Nel Siracusa, infatti, le Diocesi sono due: Siracusa e Noto.

In Sicilia le parrocchie siciliane che hanno messo a disposizione i propri locali sono in tutto 500. Entrando nel dettaglio, la somministrazione delle dosi comincerà sabato 3 aprile. Il target di riferimento è quello dei cittadini di età compresa fra i 69 ed i 79 anni ai quali, nelle condizioni previste dall’autorizzazione degli enti regolatori, è destinato il vaccino AstraZeneca. In ogni centro sarà presente un medico, un infermiere e un amministrativo per la compilazione dei moduli.
“Quella di quest’anno – ha scritto l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza in una lettera inviata alla Conferenza episcopale siciliana – sarà una vera Pasqua di rinascita e per questa ragione che, avendo invocato l’aiuto e il contributo di tutti, i padri della chiesa siciliana hanno raccolto il nostro invito a sensibilizzare tutti i cittadini affinché partecipino alla campagna vaccinale”-

Non è escluso che la prova di Pasqua sia una sorta di sperimentazione di una modalità da utilizzare anche in futuro nella campagna vaccinale. A ciascuna parrocchia sono destinate fino ad un massimo di 100 vaccini, essendo comunque richiesto un minimo di 50 adesioni.

Siracusa. Covid a scuola, ancora classe in quarantena alla Raiti nel giorno dei tamponi

Quale è la situazione covid dell'istituto comprensivo Raiti? Se lo domandano decine di famiglie dopo la quarantena disposta per una nuova classe, una seconda elementare. La notizia arriva proprio nel giorno in cui, a scuola, viene effettuato uno screening con tampone e all'indomani della ripresa delle lezioni in presenza, dopo dieci giorni di chiusura.

Molte mamme hanno deciso, in autonomia, di tenere i propri figli a casa fino a dopo Pasqua. Attendono ulteriori sviluppi in una vicenda che ha visto l'Asp intervenire con scrupolo, insieme alla dirigenza scolastica. Tamponi molecolari, docenti e studenti in quarantena, contatti dei positivi sotto osservazione. Ma l'incubo, per l'istituto scolastico siracusano, non pare essere ancora finito. Ultimo scossone, la notizia della seconda elementare in quarantena. Intanto oggi screening con tampone a scuola. In palestra, massiccia adesione di docenti e personale non docente. Pochi, invece, i consensi arrivati dalle famiglie.

Il rientro, ieri, ha riguardato la classi di scuola dell'infanzia e primaria. Sono rimaste in dad, tuttavia, due classi: una terza media ed una quarta elementare, oltre ad un'ulteriore seconda primaria poichè "i docenti della classe in questione sono tutti in quarantena".

La chiusura della scuola era stata disposta per via di cinque casi covid registrati.

Siracusa. Pasqua e Solidarietà, il comprensivo Costanzo acquista 580 uova dell'Airc

Pasqua all’insegna della solidarietà per il comprensivo Costanzo di Siracusa. Anche quest’anno, la scuola ha aderito all’iniziativa di Airc (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) donando un contributo per l’acquisto delle uova di Pasqua dell’Associazione. I fondi raccolti vengono utilizzati per sostenere la ricerca. L’ Airc, da oltre cinquant’anni, è impegnata a rendere il cancro sempre più curabile, grazie ad una costante raccolta fondi e alla promozione di iniziative solidali nelle piazze e nelle scuole. Oggi conta su più di 4,5 milioni di sostenitori, che garantiscono ai numerosi ricercatori le risorse necessarie per portare nel più breve tempo possibile i risultati dal laboratorio al paziente.
L’Istituto Costanzo ha acquistato 554 uova pasquali di grande formato e 26 standard. “Stiamo vivendo un anno molto particolare, che ci tiene distanti fisicamente da amici e parenti, che chiude il nostro sorriso dietro le mascherine e che ci impedisce di partecipare a tutte quelle iniziative che comporterebbero assembramento. La solidarietà, però, non la ferma nessuna pandemia, come la voglia di compiere un grande gesto con un piccolo contributo”, spiega la dirigente Maria Cristina Pettinato.

Siracusa. L'assessore Samonà ricorda Calogero Rizzuto e Silvana Ruggeri: "Tributo di vite pagato al covid"

Un anno fa Siracusa perdeva a causa del Covid l'allora direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto e la funzionaria della Soprintendenza ai Beni Culturali, Silvana Ruggeri. A ricordarli è l'assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Alberto Samonà.
"A un anno dalla scomparsa – sottolinea l'assessore della giunta Musumeci – onoriamo, insieme a quanti ne hanno potuto apprezzare il tratto umano e professionale, la memoria di Silvana Ruggeri, funzionaria della Sovrintendenza dei Beni Culturali di Siracusa, che ha perso la vita proprio un anno fa a causa del Covid 19. Silvana Ruggeri e Calogero Rizzuto, rappresentano il tributo di vite umane pagato al Covid dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Due straordinari esempi di competenza e dedizione al lavoro. "Attraverso la loro memoria – prosegue l'assessore Samonà – desidero esprimere il mio personale ringraziamento a tutto il personale impegnato quotidianamente nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale per il senso di continuità con cui ha saputo garantire, nella difficoltà dei tempi che stiamo vivendo e con grande spirito di sacrificio, ogni giorno, con responsabilità e passione, la possibilità di continuare a far funzionare il mondo della cultura siciliana. A tutti noi la capacità di onorare attraverso l'impegno e la passione i preziosi semi piantati".

Sorpresa, niente code all'Hub Vaccinale di Siracusa. Ma la piattaforma "chiude" al 96100

Ore 17.00 di questo pomeriggio, esterno dell’hub vaccinale di Siracusa. Zero file, nessuno in attesa, sparite magicamente le file e gli assembramenti. Cosa è successo? Dopo tre giorni di caos e proteste, inclusa la sorpresa dei vaccini terminati ieri pomeriggio, tutto pare finalmente avere funzionato al meglio. E così la giornata sta scorrendo via senza eccessivi sussulti, addirittura senza code al momento anche se la struttura rimane operativa fino alle 20. Eseguiti 780 vaccini (dato aggiornato alle 18), il totale dovrebbe arriva alla fine di oggi a 820.

Avere esteso l’orario per le somministrazioni (9-20) ha permesso di riprogrammare gli appuntamenti, razionalizzando le fasce orarie. A fronte di una media di 70 inoculazioni all’ora, la piattaforma regionale caricava l’hub siracusano anche di un numero doppio di prenotati per fascia oraria. Inevitabili così i disagi e il caos. Questa prima sistemazione, insieme al lavoro condotto all’esterno dai volontari di Protezione Civile e dagli agenti della Municipale, ha permesso di vivere una giornata più umana a chi ha scelto di vaccinarsi.

Tutto rose e fiori? Purtroppo no. Neanche il tempo di registrare la buona novità ed ecco che arrivano decine di segnalazioni di nuova impossibilità di prenotare i vaccini per i fragili in provincia di Siracusa. Chi in queste ore sta provando, si vede rispondere dal sistema che deve indicare un altro cap e quindi scegliere un’altra provincia per farsi vaccinare. Nelle prime ore del pomeriggio erano rimasti dei posti su Pachino, adesso lo stop in provincia di Siracusa Potrebbe trattarsi di un effetto dell’avvenuta razionalizzazione degli appuntamenti. Fosse così, si

renderebbe evidente la necessità di dotare Siracusa di un hub provinciale decisamente più grande. Tra le ipotesi anche una carenza di dosi in magazzino o problemi tecnici della piattaforma. Al momento, però, nessuna comunicazione ufficiale. Solo l'impossibilità di prenotare.

Covid, i numeri: 84 nuovi positivi in provincia di Siracusa, terzo dato regionale

Sono 895 i nuovi positivi al covid in Sicilia a fronte di 25.226 tamponi processati. L'incidenza sale al 3,5%. Da giorni non si registravano numeri così alti. I guariti nelle ultime 24 ore sono stati 1.268, 20 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 15.994 (-393 rispetto a ieri).
In provincia di Siracusa ancora una impennata nei contagi. Sono infatti 84 i nuovi positivi rilevati nelle ultime 24 ore. La Regione, con suo provvedimento, ha chiuso fino alla fine del mese le scuole di Augusta e Melilli. La provincia aretusea è terza oggi per nuovi casi ma in relazione alla popolazione balzerebbe in testa.
Questi i numeri delle altre province: Palermo 347 casi, Catania 176, Agrigento 80, Messina 58, Enna 50, Caltanissetta 45, Ragusa 28, Trapani 27.